

Palermo, 16 février 1620. Pompilio Lambertonghi à Bellarmin;
minute de la réponse de Bellarmin.

2192

1 Ill/mo et R/mo Sig. mio in Christo osserv/mo

Quello che non ho fatto in questi più de doi anni e mezzo che manco da Roma di salutare e fare riverenza à V.S.Ill/ma per lettera di mero compimento, sapendo che non n'è amica, supplisco adesso e 5 con larga usura d'affetto con occasione di negotio. Qui si trova una Suor Marta Rocchetti monaca di casa di eta matura et à quello ne dicono molte persone di qualità et anco alcuni de nostri che d'un pezzo la confessano, molto più matura di spirito e virtu, favorita dal Signore con lumi, sentimenti e gracie molto singolari. Hor questa 10 donna stima sia volontà del Signore e sua santissima Madre, che lei sia instromento per fondare un novo monistero di donne nella città di Termini patria sua con instituto e regole particolari, e molti e molto principali che conoscono e stimano la persona et hanno anche havuto notitia del sudetto Instituto e regole, si sono messe à far 15 opera eosti con diversi mezzi, à fine che fossero da S.S/tà approvate, e tra gl'altri desiderano, quello di V.S.Ill/ma per mezzo mio, et essendo questa opera di servitio di Dio, però vengo con questa à supplicarlo che se informata che sarà più distintamente, così della qualità della persona come dell'opera del Sig/r Bartolomeo Dome- 20 nichi, che risiede costì, à cui n'è stato dato il carico, giudicherà che sia cosa degna, profitevole e riuscibile, sarà contenta caldamente favorirla e gliene restaremo obligatissimi.

Mi rallegro grandemente che V.S.Ill/ma habbia recuperata la salute, e prego il Signore che ce la conservi longamente, pregandola per 25 fine à commandarmi et à raccomandarmi à Sua Div/a M/tà .

Palermo 16 febrero 1620.

Di V.S.Ill/ma e R/ma

servo in Christo affmō et obligmō

Pompilio Lambertonghi